

Dalle imprenditrici alle dipendenti le tessere di Esa

Prevenzione

Le donne di Apindustria donano la possibilità di esami a prezzi concordati

■ Il tumore al seno in età giovane è un rischio. Nini Ferrari, presidente di Esa onlus, sottolinea il pericolo della disinformazione. Si tende a pensare che il tumore al seno sia un problema da mezza età. Purtroppo non è così. Il 20% delle donne colpite ha tra i 30 e i 50 anni. Il fenomeno è particolarmente accentuato in Lombardia. Bisogna controllarsi e prevenire. Proprio con l'assistenza dei progetti di Esa, l'associazione

che ha nella propria mission la prevenzione precoce a tutto campo, le donne imprenditrici di Apindustria si sono attivate per donare alle dipendenti la tessera associativa che consente di accedere allo screening mammografico tramite strutture convenzionate a prezzi concordati. Una cerimonia, nel salone di via Lippi ha sottolineato la donazione delle 115 nuove tessere da parte della presidente Apid Emanuela Colosio, affiancata dal neo presidente Apindustria Pierluigi Cordua. Così il mondo del volontariato, teso alla promozione della salute e alla prevenzione delle malattie, apre un capitolo di collaborazione importante col mondo del lavoro. «Pur in un momento particolare come quello che stiamo vi-



Insieme. Foto di gruppo in occasione della consegna delle tessere

vendo, le associate hanno aderito con entusiasmo – ha ricordato la presidente Colosio -. Il progetto ci sta molto a cuore, consapevoli che salvaguardare la salute delle collaboratrici è già una prima forma di welfare aziendale».

«Informare adeguatamente le donne significa abituarle a coltivare l'attenzione totale – ha aggiunto Nini Ferrari -. Il nostro progetto Familiarità tiene conto proprio dei 50mila nuovi casi ogni anno di tumore al

seno. Educazione e cultura sono i perni su cui poggia il cambiamento positivo che diventa indispensabile per la salute delle persone, delle donne in particolare». Il senso di Esa sta nella capacità di informare e sensibilizzare il più alto numero di giovani donne sui benefici di una diagnosi precoce e il gruppo di donne imprenditrici di Apindustria ha voluto contribuire alla diffusione di questo importante messaggio. //

WILDA NERVI

La sinergia

Apindustria Brescia-Esa l'alleanza genera risorse e rafforza la prevenzione



Foto di gruppo nella sede di Apindustria Brescia

Manuel Venturi

La cultura aziendale fa rima con prevenzione. Grazie all'impegno delle imprese associate ad Apindustria Brescia, che hanno raccolto l'invito del progetto «Regala l'iscrizione a Esa», lanciato in occasione dell'8 marzo, 115 dipendenti potranno accedere a uno screening mammografico in strutture sanitarie convenzionate a prezzi calmierati.

La collaborazione tra l'organizzazione

imprenditoriale e Esa, onlus dedicata all'educazione alla salute attiva nella cura del tumore al seno, è stata suggellata ieri, nella sala convegni dell'associazione di via Lippi, con la consegna delle tessere Esa alle aziende aderenti e un assegno a Esa del valore di 3.360 euro.

«Si tratta di un tema importante, anche perché si parla di prevenzione attiva: è una battaglia che vede impegnate anche molte donne imprenditrici che, oltre al lavoro, pensano anche alla propria famiglia e devono pensare anche alla loro salute», ha sottolineato il neopresidente di Apindustria,

Pierluigi Cordua.

Alla consegna delle tessere erano presenti anche Emanuela Colosio, presidente del Gruppo Donne Imprenditrici di Apindustria Brescia e Nini Ferrari, al vertice di Esa. «I dati bresciani sulle donne colpite da tumore al seno sono impietosi, non c'è la consapevolezza del pericolo soprattutto nelle giovani donne - ha sottolineato Colosio -. Raramente le nostre aziende, che di solito sono di dimensioni medio-piccole, hanno un sistema di welfare strutturato, ma questo sarà un fattore che farà la differenza tra le diverse realtà nei prossimi anni e sarà un argomento su cui si farà molta attenzione».

PRIMA DELLA consegna fisica delle tessere alle aziende che hanno aderito all'iniziativa, Ferrari ha rimarcato che «questa iniziativa per noi è fondamentale, è una dimostrazione che può esserci una grande collaborazione con il mondo del lavoro: oggi l'impresa si occupa sempre più di welfare, che si fa anche sul territorio, è un segnale importantissimo di grande umanità dei nostri imprenditori». La missione di Esa è di sensibilizzare soprattutto le donne più giovani, di età inferiore ai 50 anni (quindi escluse dalle campagne di screening di Regione Lombardia), perché «devono essere correttamente informate, con la prevenzione primaria, che riguarda il proprio stile di vita, e quella secondaria - ha ricordato Ferrari -. Ogni anno, in Italia si registrano cinquantamila nuovi casi di tumore al seno e molti di questi sono concentrati in Lombardia».

di REDAZIONE 24 set 08:24

Apid ed Esa insieme



APID - Gruppo Donne Imprenditrici Apindustria Brescia ha consegnato, nella serata di mercoledì 23 settembre, la somma raccolta in occasione della festa della Donna dell'8 marzo scorso ad ESA-Educazione alla Salute Attiva, (associazione impegnata nella sensibilizzazione alla cura della propria salute, con particolare attenzione alla prevenzione del tumore al seno in età giovane).

"Pur in un momento particolare come quello che stiamo vivendo - fanno sapere da via Lippi - le nostre aziende associate

hanno aderito con entusiasmo al progetto e nel corso della serata sono stati consegnati il ricavato e le relative tessere alle nuove iscritte. Il progetto Regala l'iscrizione a ESA nasce dall'idea di APID-Gruppo Donne Imprenditrici Apindustria Brescia di sensibilizzare le aziende associate ad omaggiare le dipendenti della tessera ESA, che consente di accedere allo screening mammografico tramite strutture convenzionate a prezzi calmierati".

"Sono entusiasta della risposta che abbiamo avuto da parte delle nostre aziende associate - ha detto *Emanuela Colosio*, Presidente APID - che con grande generosità hanno subito dato il proprio contributo concreto per sostenere questa causa. La prevenzione è importante e iniziative come la nostra ne rafforzano la presa di coscienza".

hanno aderito con entusiasmo al progetto e nel corso della serata sono stati consegnati il ricavato e le relative tessere alle nuove iscritte. Il progetto Regala l'iscrizione a ESA nasce dall'idea di APID-Gruppo Donne Imprenditrici Apindustria Brescia di sensibilizzare le aziende associate ad omaggiare le dipendenti della tessera ESA, che consente di accedere allo screening mammografico tramite strutture convenzionate a prezzi calmierati".

"Sono entusiasta della risposta che abbiamo avuto da parte delle nostre aziende associate - ha detto *Emanuela Colosio*, Presidente APID - che con grande generosità hanno subito dato il proprio contributo concreto per sostenere questa causa. La prevenzione è importante e iniziative come la nostra ne rafforzano la presa di coscienza".

Un aiuto concreto ed uno sforzo di informazione verso le giovani donne: ESA nasce con queste finalità, senza scopo di lucro. Composta da giovani donne sensibili a questo problema, ESA si propone di fornire un aiuto concreto in un'età giovane, ma già ricca di responsabilità che possono "distrarre" da sé stesse. Lo screening mammografico, gestito dal S.S.N., si rivolge a donne over 50. ESA, in considerazione della poca conoscenza di questo rischio nelle donne più giovani ha convenzionato centri diagnostici per facilitare controlli periodici e personalizzati. Il senso di ESA sta nella capacità di informare e sensibilizzare il più alto numero di giovani donne sui benefici di una diagnosi precoce e il gruppo donne imprenditrici APID Brescia ha voluto contribuire alla diffusione di questo messaggio. "Siamo molto soddisfatte di questa campagna di sensibilizzazione che ha coinvolto APID e il mondo del lavoro al femminile - ha detto *Nini Ferrari*, Presidente ESA -. La prevenzione per il tumore al seno, e non solo, deve diventare sempre più una quota importante del welfare aziendale e toccare con mano l'attenzione delle nostre imprenditrici bresciane per la salute delle proprie dipendenti rappresenta un modello virtuoso da comunicare, diffondere e condividere. Per ESA significa aver raggiunto una delle proprie mission, dalla sensibilizzazione alla prevenzione, sia primaria che secondaria".

"Sono contento di portare il mio primo saluto in veste di Presidente in occasione di questa cerimonia organizzata dal Gruppo Donne Imprenditrici Apindustria Brescia - ha detto *Pierluigi Cordua*, Presidente di Apindustria Brescia -. L'impegno e la generosità delle imprenditrici e degli imprenditori associati si traduce anche in questo: in atti concreti che danno un senso di appartenenza e vicinanza al territorio che rappresentiamo. Far parte dell'Associazione che, dal 16 settembre ho il piacere e la responsabilità di rappresentare, vuol dire anche creare momenti di condivisione e di crescita tendendo la mano alle istituzioni e alle realtà come 'Esa Educazione alla salute attiva' e contribuire a sostenere la loro giusta causa".



Cerimonia Apid

on 25 Settembre 2020 in [Associazioni di categoria](#)

APID – Gruppo Donne Imprenditrici Apindustria Brescia ha consegnato, nella serata di mercoledì 23 settembre, la somma raccolta in occasione della festa della Donna dell'8 marzo scorso ad ESA-Educazione alla Salute Attiva, (associazione impegnata nella sensibilizzazione alla cura della propria salute, con particolare attenzione alla prevenzione del tumore al seno in età giovane). Pur in un momento particolare come quello che stiamo vivendo, le nostre aziende associate hanno aderito con entusiasmo al progetto e nel corso della serata sono stati consegnati il ricavato e le relative tessere alle nuove iscritte. Il progetto "Regala l'iscrizione a ESA" nasce dall'idea di APID-Gruppo Donne Imprenditrici Apindustria Brescia di sensibilizzare le aziende associate ad omaggiare le dipendenti della tessera ESA, che consente di accedere allo screening mammografico tramite strutture convenzionate a prezzi calmierati. "Sono entusiasta della risposta che abbiamo avuto da parte delle nostre aziende associate - ha detto *Emanuela Colosio*, Presidente APID - che con grande generosità hanno subito dato il proprio contributo concreto per sostenere questa causa. La prevenzione è importante e iniziative come la nostra ne rafforzano la presa di coscienza". Un aiuto concreto ed uno sforzo di informazione verso le giovani donne: ESA nasce con queste finalità, senza scopo di lucro. Composta da giovani donne sensibili a questo problema, ESA si propone di fornire un aiuto concreto in un'età giovane, ma già ricca di responsabilità che possono "distrarre" da sé stesse. Lo screening mammografico, gestito dal S.S.N., si rivolge a donne over 50. ESA, in considerazione della poca conoscenza di questo rischio nelle donne più giovani ha convenzionato centri diagnostici per facilitare controlli periodici e personalizzati. Il senso di ESA sta nella capacità di informare e sensibilizzare il più alto numero di

giovani donne sui benefici di una diagnosi precoce e il gruppo donne imprenditrici APID Brescia ha voluto contribuire alla diffusione di questo messaggio. "Siamo molto soddisfatte di questa campagna di sensibilizzazione che ha coinvolto APID e il mondo del lavoro al femminile - ha detto *Nini Ferrari*, Presidente ESA -. La prevenzione per il tumore al seno, e non solo, deve diventare sempre più una quota importante del welfare aziendale e toccare con mano l'attenzione delle nostre imprenditrici bresciane per la salute delle proprie dipendenti rappresenta un modello virtuoso da comunicare, diffondere e condividere. Per ESA significa aver raggiunto una delle proprie mission, dalla sensibilizzazione alla prevenzione, sia primaria che secondaria". "Sono contento di portare il mio primo saluto in veste di Presidente in occasione di questa cerimonia organizzata dal Gruppo Donne Imprenditrici Apindustria Brescia - ha detto *Pierluigi Cordua*, Presidente di Apindustria Brescia -. L'impegno e la generosità delle imprenditrici e degli imprenditori associati si traduce anche in questo: in atti concreti che danno un senso di appartenenza e vicinanza al territorio che rappresentiamo. Far parte dell'Associazione che, dal 16 settembre ho il piacere e la responsabilità di rappresentare, vuol dire anche creare momenti di condivisione e di crescita tendendo la mano alle istituzioni e alle realtà come 'Esa Educazione alla salute attiva' e contribuire a sostenere la loro giusta causa".